

# Buttafuoco: «Nello, accetta l'idea con M5S e Fava scriverai la storia»

«Nello, accetta la proposta del M5S di fare un contratto assieme alla Regione». È l'intervista-appello di Pietrangelo Buttafuoco, che a Nello Musumeci dice: «Il centrodestra in Sicilia è un soggetto morente, incapace di cambiare le cose». Un governo gialloverde? «Lui potrebbe prendere per mano i leghisti siciliani. Ma, oltre a Cancelleri, c'è Fava: scrivereste la storia assieme». Ma non sarebbe un incesto politico? «Tutt'altro: un innesto virtuoso».

**MARIO BARRESI** PAGINA 7



## Buttafuoco: «Nello, accetta il contratto col M5S nell'Isola. Scriverete la storia»

**L'appello a Musumeci.** «Si liberi di chi gli taglia le gambe e coinvolga anche Fava. Un incesto? No, un innesto virtuoso»

**MARIO BARRESI**

**Parliamo di Sicilia?**

«Ancora...? Ho fatto "Buttanissima Sicilia", "Strabuttanissima Sicilia"... Adesso mi tratterei. Non voglio parlare (si sente un «Ciao carissimo, come stai?» di sottofondo, ndr). Un attimo, devo salutare un po' di gente...».

Pietrangelo Buttafuoco non chiude il telefono. E lo ascoltiamo mentre parla con imprecisati interlocutori: «Sapete che in Sicilia i cinquestelle hanno offerto a Musumeci di firmare un contratto di governo? Sto facendo un'intervista per dirgli di accettare...». Poi si congeda da loro. «Eccomi»

**Parliamo di Sicilia?**

«In questo momento c'è un encefalogramma non certo vivace. E la Sicilia tutto si può permettere tranne apnea, attesa, sospensione. Invece siamo nell'era dello sbadiglio, del "roar"...».

**È passato un anno dall'inizio del governo Musumeci.**

«Sì, lo so. E ai tanti che a Roma mi chiedono che succede in Sicilia, io rispondo: boh? È partita l'esperienza di Musumeci e dei suoi validi collaboratori come Razza: ricca, potente, squillan-

te. Ma cos'è successo in quest'anno? Boh... La Sicilia è sparita dai radar. Prima, seppur con l'operetta di Crocetta, era ogni giorno sulla ribalta. Oggi non se ne parla più. Anche quando c'è stata la strage di fango, lì a Casteldaccia, con

con dodici morti in tutta la regione. Un giorno su giornali e telegiornali e poi niente. Il Veneto, Zaia...»

**Di Sicilia non se ne occupa nessuno.**

«Anche perché lì, in Veneto, tre settimane dopo, sovrappongono la foto del prima a quella del dopo ed è una visione chiara di come si risolvono i problemi. Sono passato al casello della Catania-Messina e il casellante mi disse: "Sa che sulla frana di Letojanni ci sono cresciuti gli alberi?"».

**Ma non è certo colpa di Musumeci...**

Certo che no! La sua colpa è restare ancorato a un mondo che non esiste più. Questo centrodestra, con gli scudetti, gli stemmini... Non esiste più. Questo centrodestra, quando non è dannoso, è inutile. E ne abbiamo avuto abbondanti prove al Sud».

**Il governatore ha vinto le elezioni guidando il centrodestra. Ed è coerente che governi con loro.**

«Il centrodestra in Sicilia altro non è che un morente soggetto politico incapace di cambiare le cose o, peggio, interessato solo a non cambiare alcunché. L'unica dimostra di avere un'idea innovativa è Giorgia Meloni: consegnerà a Musumeci uno studio per fare della Sicilia l'oasi della fiscalità di vantaggio, come il Portogallo».

**Qualche mese dopo l'Isola era già tutta dipinta di giallo: 28-0 hanno vinto i grillini alle Politiche.**

«Per la prima volta nella storia dell'Italia repubblicana l'intero Sud non ha votato per i partiti di sistema. Si sono squagliati, come sugna nelle fogne, i vecchi potentati clientelari e i comitati d'affari. Non c'è decisione più sovrana di un popolo che ha deciso di dismettere il granaio elettorale altrui, fatto sempre di voti di sistema: dalla Dc a Forza Italia, fino al Pd di Renzi».

**Non è che i grillini di governo stiano dando grandi prove...**

«È politica. Magari ingenua, pasticcio-

na, raffazzonata come una piscina smontabile. Ma comunque è politica. Dalla parte dei cittadini, contro i mercati e i gruppi finanziari».

**Cancelleri ha offerto a Musumeci un contratto di governo, a patto di liberarsi di «impresentabili e poltronari». Che dovrebbe fare il governatore?**

«Accettare, senza se e senza ma. Non faccia come il santo che non suda. Faccia come San Filippo ad Agira che emoziona la gente! Musumeci ha la sua specchio onestà e la sua storia politica. Ma è il più trasversale fra i politici siciliani. Non l'hanno votato i combattenti e reduci, l'hanno votato tutti. Esci dalla baracca dell'idealista, che poi è colui che ha solo l'idea della lista...».

**Un contratto con i cinque stelle non è contro natura?**

«No. E aggiungo anche che la politica siciliana in questo momento ha tre figure fondamentali: Musumeci, il leader dei cinque stelle Cancelleri e Claudio Fava. Dovrebbero stare assieme. Solo così questa terra può cambiare».

**Siamo all'incesto iper-strabuttanissimo! E poi Fava ha chiarito che i contratti in stile gialloverde sono anni luce distanti da lui...**

«Fava ci ripensi, cambi idea. Tutto l'immaginabile, oggi è più immaginabile. E poi non è un incesto. È un innesco virtuoso. Musumeci lo faccia con i suoi uomini migliori: i Razza, gli Stancanelli, gli Enrico Trantino... Si liberi di quelli che gli tagliano le gambe. Come Miccichè, che essendo il più intelligente fra i berlusconiani, non parla come una Gelmini qualsiasi, ma ha già imparato la lingua del Nazareno perché il futuro loro è con Renzi. Musumeci si liberi anche delle ruggini personali, che ci sono, con Cancelleri e accetti la proposta del contratto di governo. Coinvolgendo il meglio, compreso Fava se ci sta. Si apra la stagione delle decisioni, per liberarsi dalla te-

naglia dell'impossibile. Inscienza della politica questo momento si chiama "stato di eccezione". Che necessita di un decisore. Cioè Musumeci».

**In questo quadretto di fantapolitica manca soltanto la Lega...**

«La Lega in Sicilia ha un problema: ha troppi voti rispetto alla classe dirigente di cui dispone. E anche qui Musumeci è perfetto. Come quel personaggio di un film di Woody Allen: con le belle donne "ci vuole uno pratico"...».

**Musumeci non ha risposto al M5S.**

«Lo faccia. Presto. Accettando la proposta generosa, libera e intelligente di Cancelleri. A Musumeci conviene, con il governo gialloverde a Roma. Ma soprattutto sarebbe un segno di maturità politica. Il modo migliore, per scrivere la storia. E, nel ventennale della scomparsa, per onorare Rino Nicolosi: non solo un presidente della Regione, ma uno statista. Un attimo ancora devo salutare quelli di prima... (si avverte un vociere complice e festoso per un paio di minuti, poi Buttafuoco riprende la conversazione, ndr)».

**Chi erano, se non è indiscreto?**

«Una fazzolettata di ministri gialloverdi».

**Più gialli o più verdi?**

«Sia gialli, sia verdi...»

Twitter: @MarioBarresi

*Ora o mai più  
Il governatore  
non sia santo  
che non suda  
faccia come  
San Filippo  
ad Agira...*

“

*Il centrodestra  
siciliano oggi  
è morente  
Miccichè il più  
intelligente...  
parla la lingua  
del Nazareno*

**LA PROPOSTA**

**DI CANCELLERI**  
Sopra il ritaglio de "La Sicilia" di martedì scorso con l'intervista a Giancarlo Cancelleri che lancia la proposta a Musumeci; in alto Pietrangelo Buttafuoco, giornalista e scrittore



**Cancelleri: «Ora porti un foglio e due penne e salviamo la Sicilia»**

**L'intervista.** «Ultimo appello del leader siciliano del M5S al governatore: «Si liberi di impresentabili e poltronari e scriviamo assieme un contratto di governo. Io come il soldato giapponese? So bene che la guerra è finita... Infatti la sua colpa più grave è l'ostruzionismo alle mani tese da Roma»

The collage shows several pages from the newspaper 'LA SICILIA'. The main headline reads 'Cancelleri: «Ora porti un foglio e due penne e salviamo la Sicilia»'. Below the headline is a photo of Giancarlo Cancelleri and a short article snippet. The text of the article is partially visible, mentioning 'L'intervista' and 'Ultimo appello del leader siciliano del M5S al governatore'.